



FAFTPlus

Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus

RAPPORTO DI ATTIVITÀ

Prima di dar conto delle attività di quest'ultimo anno, ci tengo a ringraziare per le innumerevoli manifestazioni di stima e sostegno che sono giunte alla Federazione, senza le quali non avremmo potuto affrontare le difficili imprese con cui ci siamo misurate.

La più complessa è stata naturalmente la campagna **IoVotoDonna**, che per noi è iniziata il 22 settembre 2018 a Berna, alla manifestazione nazionale per la parità salariale **#enough2018**. Non avevamo ancora l'immagine che poi avrebbe caratterizzato la campagna, ma uno striscione, lo slogan e la ferma convinzione che più donne nei ruoli decisionali, anche e soprattutto in politica, sono la chiave per progredire su tutte le questioni ancora pendenti, in campo sociale, economico e culturale, che ci separano dalla parità di fatto.

Le tappe principali sono state il lancio ufficiale a Bellinzona in ottobre, a cui ha preso parte la Presidente del Gran Consiglio Pelin Kandemir Bordoli, la piacevole sorpresa del boom di candidate in febbraio e poi, naturalmente, il successo del 7 aprile. Il nostro obiettivo per il Gran Consiglio è stato superato dal massimo storico di 31 donne elette, su tutto l'arco parlamentare. Per noi significa soprattutto che l'elettorato, e quindi la società, non solo comprende, ma condivide le nostre battaglie.

Questa campagna è stata possibile grazie a un'azione di fundraising a cui ha risposto una grande varietà di donatori, pubblici e privati; ma anche perché tante persone, oltre al Comitato, hanno a messo a disposizione il loro tempo gratuitamente, insieme al cuore e al cervello. Grazie!

Per il progetto **Agenda Politica 54 Donne Elettrici** si è trattato, oltre alla normale collaborazione con i parlamentari firmatari, di tirare le somme della legislatura 2015-2019 e di accompagnare il processo di consultazione per giungere a formulare le proposte 2019-2023.

A corredo del lavoro dietro le quinte, sono stati organizzati due momenti pubblici. Prima, la presentazione del 16 febbraio, all'interno del calendario promosso dalla Delegata e dalla Commissione delle Pari Opportunità per marcare il 50esimo anniversario del diritto di voto femminile in Ticino. In questa occasione abbiamo avuto il piacere di ascoltare, in prima assoluta, la lettura scenica di estratti dello spettacolo "Una Emilie Kempin-Spyri, tutte le Emilie" di Sara Flaadt. Successivamente, il 13 marzo, ha avuto luogo la cerimonia pubblica di sottoscrizione, per la seconda edizione ancora a Palazzo Civico a Bellinzona. Anche per questa legislatura, circa 120 candidate/i hanno aderito e 29 sono state elette/i. Con loro ci apprestiamo ora ad avviare lo stesso dialogo e collaborazione che abbiamo già sperimentato e che contraddistingue l'intero progetto, ancora probabilmente un unicum in Svizzera.

Sempre nel quadro dell'iniziativa 50/50, la bella collaborazione con la RSI ha permesso di proporre e veder realizzata, in novembre, una puntata di "60 Minuti" dedicata al tema delle donne in politica. Con la RSI è continuata l'offerta e il successo del corso "Sotto i riflettori con efficacia e serenità", giunto alla IV edizione. Il comune obiettivo di una corretta rappresentazione di genere nei media ha dato vita anche a una collaborazione con il Consiglio del pubblico e con la CORSI; per esempio, abbiamo contribuito all'elaborazione di un sondaggio volto a scoprire l'opinione del pubblico rispetto alla presenza femminile nei media. I risultati sono molto incoraggianti e potete visionarli nella sezione "sondaggi 2018" del sito corsi-rsi.ch.

Altro capitolo importantissimo risiede nel futuro del Consultorio Giuridico Donna Lavoro.

Il 18 dicembre abbiamo costituito Equi-Lab, l'associazione nata per iniziativa di FAFTPlus, Dialogare Incontri e Coopar come evoluzione dell'attività dei Consultori. L'attività di consulenza individuale è assicurata e si è aperto il nuovo grande capitolo della consulenza alle aziende in materia di conciliabilità famiglia-lavoro, come espresso dal Messaggio 7417 e in partenariato con Profamilia, AITI e Camera di Commercio. Il coordinamento del progetto è affidato al DSS, e benché ogni attore goda di piena autonomia, si sta sviluppando una piattaforma online comune, che immaginiamo di presentare al pubblico entro l'estate.

Abbiamo puntato molto sul garantire un elevato livello di comunicazione e di trasparenza rispetto alle attività e ai progetti, attraverso la Newsletter, i social e il sito, ma anche approfittando di ogni spazio mediatico che ci è stato proposto o che abbiamo potuto sfruttare. Riteniamo fondamentale questo dialogo con il territorio perché siamo coscienti che i concetti che promuoviamo con le nostre attività si muovono spesso su terreni non comuni.

La dedizione e il coraggio che il Comitato FAFTPlus può mettere in gioco dipende soprattutto dal rapporto di fiducia con la base sociale. Grazie in particolare alle nuove socie e soci, individuali e collettivi, che quest'anno hanno deciso di entrare a far parte della nostra rete.

FAFTPlus

Via Foletti 23

6900 Massagno

Tel: +41 (0)91 950 00 88

Email: info@faftplus.ch

www.faftplus.ch

 facebook.com/faftplus

Presidente

Marialuisa Parodi

Presidente onoraria

Renata Raggi-Scala

Vice-presidente

Vanessa Ghielmetti

Membre/i di comitato

(al 30.04.2019)

Natalia Ferrara

Davina Fitas

Bianca Maria Martellini Bianchi

Evaristo Roncelli

Giovanni Valerio

Isabella Visetti

Cassiera

Monica Muto

Segretariato

Nathalie Inderbitzin

Tiziana Inderbitzin-Franzi

Marialuisa Parodi

Presidente FAFTPlus

30 aprile 2019

**IO VOTO
DONNA!**

www.iovotodonna.ch

“
La politica è di tutti
e tutti dovrebbero
essere rappresentati
in politica
”

#iovotodonna



La campagna #iovotodonna è stata lanciata a inizio ottobre dello scorso anno per portare al centro del dibattito pubblico il tema della presenza delle donne in politica in vista delle elezioni cantonali 2019. La campagna si è concentrata sulle candidature per il Gran Consiglio con un lavoro di sensibilizzazione assolutamente inedito per il Ticino. Si è posto l'accento sull'importanza di avere un parlamento che rispecchi meglio il peso demografico delle donne (e anche il loro peso nell'elettorato), non solo per una questione di pari opportunità, ma anche per soddisfare il principio democratico della rappresentanza.

Attiva su diversi canali, (Facebook, Instagram, affissioni, inserzioni pubblicitarie, opinioni sui quotidiani, articoli e servizi giornalistici), la campagna si è svolta in due momenti. Inizialmente si è voluto stimolare le candidature femminili e creare una certa pressione sui partiti nella preparazione delle liste.

Nella prima fase, il messaggio ha puntato sulle competenze delle donne nella società e nel mondo del lavoro e dunque sulla loro capacità di portare valori e risorse anche in politica. Il risultato c'è stato: le candidate in corsa per i differenti schieramenti hanno infatti raggiunto la cifra record di 261, quasi 100 in più rispetto al 2015 (166).

Nel secondo momento, la campagna #iovotodonna si è invece concentrata su una specifica azione positiva a sostegno alle candidate,



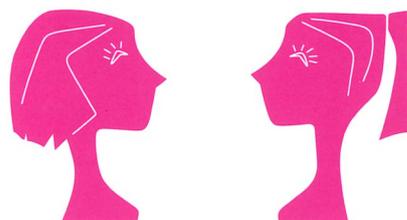
Agenda 54
Donne elettrici

Le nuove priorità per la legislatura 2019 - 2023

Agenda 54 donne elettrici ha mantenuto le promesse e ha raddoppiato, dimostrandosi un felice esempio di incidenza politica e di lobby dalla duplice valenza. A valle, ha consentito di inaugurare nel 2014 uno spazio di dialogo e di costruzione politica, al quale hanno aderito numerose organizzazioni sociali e singole cittadine. Dalla concertazione sono emerse sette priorità in tema di parità da indirizzare a deputati/e cantonali per la legislatura 2015-2019. A monte, per contro, con il varo dell'Agenda si è avviato un fruttuoso processo di dialogo e di negoziazione dapprima con i/le candidati/e e, successivamente, con i/le deputati/e firmatari della Carta d'impegno.

Tradotto in numeri, il successo della prima edizione dell'Agenda si riassume così: 120 candidati e candidate firmatari/e di cui 30 eletti (32,2%) nell'aprile 2015 (il 68% delle donne elette e il 20,6% degli uomini eletti). L'impegno dei/delle deputati/e firmatari/ie per promuovere le politiche delle pari opportunità ha prodotto nel quadriennio passato 20 atti parlamentari, concentrati in via prioritaria sui temi della conciliazione Famiglia e Lavoro. Due sono stati i momenti di rendicontazione sociale: a metà legislatura (08.03.2017) e al termine (16.02.2019).

Alla luce dei risultati ottenuti in virtù del dialogo avviato, il gruppo di lavoro Agenda54 ha deciso di rilanciare, individuando un nuovo pacchetto di priorità sottoposte ai/candidati/e lo scorso 23 marzo. Le premesse iniziali sono incoraggianti: alla nuova Agenda hanno aderito 116 candidate/i e, di queste/i, 29 sono state/i elette/i (28 Gran Consigliere/i e un Consigliere di Stato). Per approfondimenti v. sito FAFTPlus.



Donna & lavoro
consultorio giuridico

Nasce l'associazione Equi-Lab

Il 2018 è stato l'ultimo anno dell'attività del Consultorio giuridico con FAFTPlus quale ente promotore.

Infatti dal 2019 il consultorio sarà promosso dall'Associazione Equi-Lab, nata dalla volontà di FAFTPlus, Associazione Dialogare Incontri e Coopar di creare un ente che si occupi di conciliabilità e non offra unicamente le consulenze individuali (come avvenuto finora), ma pure delle misure e progetti a favore delle aziende per migliorare la conciliabilità lavoro-famiglia dei dipendenti.

Si passerà dunque dal finanziamento federale a quello cantonale basato sulla Legge famiglie.

Nel 2018 il numero delle donne che si sono rivolte al nostro Consultorio è stato di 422, una cifra stabile e costante rispetto agli anni passati. Siamo particolarmente contente di questo successo visto che quest'anno a causa delle incertezze finanziarie abbiamo dovuto rinunciare a ogni forma di pubblicità.

Purtroppo la casistica è sempre la stessa e la problematica più frequente per la quale veniamo consultate è la questione della retribuzione (27,5%).

Anche quest'anno molte consulenze erano legate al licenziamento (22,5%) che avviene a causa della crisi economica, ma anche sempre più spesso a causa di gravidanze o alla situazione familiare. Si tratta di licenziamenti discriminatori per i quali abbiamo promosso delle procedure giudiziarie che le nostre utenti hanno vinto.

Speriamo che in futuro con la nuova attività di Equi-Lab si riesca a sensibilizzare le aziende sulle opportunità delle misure di conciliazione e introdurre dei miglioramenti per tutte le lavoratrici e i lavoratori.

Nora Jardini Croci Torti, già coordinatrice consultorio Donna & lavoro

con l'obiettivo di supplire agli oggettivi svantaggi con cui storicamente devono confrontarsi: minore visibilità nei media, minori risorse (finanziarie, di tempo, di opportunità di maturare un'esperienza politica) a fronte di un maggiore rischio di essere giudicate sulla base di argomenti del tutto estranei alla campagna elettorale. Qui il messaggio ha messo in rilievo i diversi motivi per cui una diversità di genere è importante anche nelle istituzioni democratiche, all'insegna del motto "io voto donna perché...", ripreso anche nei video di diversi testimonial rilanciati su Facebook. Fra questi, grande successo ha riscosso quello della Palmira che, con la sua mitica verve, ha rilanciato lo slogan di #iovotodonna.

Al link www.iovotodonna.ch/candidate è stata creata una piattaforma web con tutte le donne, di ogni lista, in corsa per le elezioni cantonali, sia per il Consiglio di Stato, sia per il Gran Consiglio (con numeri di lista e di candidatura ufficiali). A tutte le candidate è stata richiesta una foto e una breve scheda biografica che, quando pervenute, completano le informazioni di base. Le diverse candidate per partito sono anche state presentate sulla pagina Facebook di #iovotodonna grazie a post sponsorizzati.

Per le candidate è stata creata una formazione ad hoc incentrata sulle tecniche di comunicazione, con particolare attenzione alle

strategie in campagna elettorale. Il corso, composto da due moduli base e un modulo di approfondimento, è stato tenuto da due professionisti molto qualificati (Aldina Crespi e Andreas Barella). Per veicolare i temi della campagna abbiamo incontrato i cittadini e le cittadine al mercato di Bellinzona a inizio gennaio e alla fiera Flora&Bosco a Lugano a fine febbraio.

Malgrado la novità per il Ticino di una campagna come quella di #iovotodonna e la resistenza di alcuni riassunta nella frase "io voto la competenza e non il genere", #iovotodonna ha centrato il suo obiettivo: 31 donne sono state elette in Gran Consiglio (+9 seggi, 41% ca. rispetto al 2015) risultato storico, al di sopra della media nazionale che permette di riempire e superare i 25 seggi creati proprio per ospitare le donne, dopo l'ottenimento del diritto di voto.

#iovotodonna ha anche avuto il merito di aver portato l'attenzione sul tema delle donne in politica, che è diventato "il" tema della campagna elettorale appena trascorsa e che sarà senza dubbio sviluppato anche nelle federali in autunno e nelle comunali del prossimo anno. #iovotodonna ha dunque posto le basi per una riflessione più ampia e strategica sulla necessità che le donne siano presenti in politica e in tutti i consessi decisionali.

Donne e media

"Sotto i riflettori con efficacia e serenità" è il titolo del corso di formazione, organizzato da FAFTPlus in collaborazione con questo il titolo del corso di formazione, organizzato da FAFTPlus in collaborazione con la RSI che, partito nel maggio 2017, è arrivato alla quarta edizione (si è appena conclusa), suscitando sempre un grande interesse.

L'impostazione del corso, che prevede tre moduli, è molto pratica e concreta ed è rivolto a quelle donne che vogliono migliorare le loro capacità comunicative davanti a una telecamera o a un microfono, quando si trovano confrontate con la richiesta di un'intervista o di una partecipazione a un programma televisivo o radiofonico.

Il corso fa parte del più ampio progetto "Donne e media", che vuole porre l'accento, anche sul territorio della Svizzera italiana, dell'importante ruolo che giocano i mezzi di informazione nel veicolare un'immagine della donna non stereotipata e nel dare visibilità a professioniste che spesso rimangono nell'ombra.

Secondo FAFTPlus, anche nello spazio mediatico – non solo in quello politico – la società dovrebbe essere rappresentata in modo equo. I media, proprio per la loro responsabilità nella formazione delle opinioni e nello scardinamento di immagini preconstituite, dovrebbero

essere più attenti al rispetto delle pari opportunità. Un tema questo che ci sta a cuore e sul quale abbiamo diversi programmi in incubazione.



DIRITTO DI VOTO
PARITÀ OVUNQUE

L'anno delle donne

In Svizzera, il 2019 è stato ribattezzato "l'anno delle donne", dodici mesi di idee e iniziative per spingere sull'acceleratore della parità. La rincorsa noi l'abbiamo già presa negli ultimi mesi del 2018 con la presenza alla grande manifestazione a Berna per rivendicare la parità salariale. Abbiamo proseguito con la partecipazione attiva alla campagna cantonale 50/50 per il cinquantesimo dell'introduzione del diritto di voto per le donne ticinesi, che cade il 19 ottobre di quest'anno. Una data che per FAFTPlus è molto più che una ricorrenza, è la ragione stessa della sua nascita.

Sul piano nazionale, siamo stati coinvolti dalla piattaforma CH2021 (ch2021.ch), nata invece per festeggiare i 50 anni del suffragio femminile a livello federale, ma anche per sottolineare il valore delle donne in politica per la democrazia. Un tema che abbiamo trattato nella nostra campagna #iovotodonna e che ci ha confortato ritrovare anche nelle riflessioni oltre Gottardo, in particolare nella campagna "Helvetia chiama!" (www.helvetia-chiama.ch), lanciata da Alliance F, l'Alleanza delle società femminili svizzere, in vista delle elezioni federali di ottobre, per avere più donne in Consiglio nazionale e per scongiurare il rischio di avere un Consiglio degli Stati quasi solo maschile.

In vista della tornata elettorale di ottobre, da segnalare anche lo spot "metà-metà Più donne in politica" (visibile su YouTube) della Commissione federale per le questioni femminili che vuole motivare le donne a ricoprire cariche politiche e invitare i partiti a creare i presupposti per una loro candidatura.

A Berna e dintorni si muove molto e noi teniamo il passo, coltivando contatti e reti nazionali. Abbiamo iniziato anche a seguire con attenzione il progetto "Stop Hate Speech" (www.stophatespeech.ch) che vuole contrastare le frasi e le parole ostili su Internet, in casi estremi anche di incitamento all'odio, nuove forme di discriminazione che prendono di mira in particolar modo le donne.

Come si dice in questi casi: stay tuned!

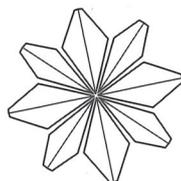
È l'anno delle donne e FAFTPlus c'è!



hatbe-hatbe Mehr Frauen in die Politik
metiè-metiè Plus de femmes en politique
metà-metà Più donne in politica

1971+
CH 2021

FAFTPlus
 promuove e salvaguarda
 la parità tra donna e uomo
 in ogni ambito economico,
 politico e sociale
 nell'interesse dell'intera
 collettività.



Conto economico

	2018	2017
Tasse sociali singole	3'650.00	2'800.00
Tasse sociali associazioni	4'000.00	2'400.00
Contributo Fondo Lotteria	10'000.00	8'000.00
Contributo e donazioni altri	5'800.00	5'200.00
Totale ricavi da contributi, tasse e sussidi	23'450.00	18'400.00
Prestazioni proprie comitato	14'850.00	9'480.00
Contributi 60esimo associazione	0.00	7'290.00
Contributi campagna "io voto donna"	3'100.00	0.00
Ricavi percorso formativo RSI e altri ricavi	3'400.00	1'800.00
Totale altri ricavi	21'350.00	18'570.00
TOTALE PROVENTI D'ESERCIZIO	44'800.00	36'970.00
Segretariato e amministrazione	6'750.35	7'604.05
Costi per oneri sociali	239.40	734.77
Prestazioni comitato	14'850.00	9'480.00
Totale costi del personale	21'839.75	17'818.82
Costi locali, elettricità, acqua	1'000.00	1'000.00
Tasse sociali	798.60	678.60
Costi amministrativi e informatici	1'014.30	3'038.30
Stampati, grafica e fotocopie	2'536.40	0.00
Serate pubbliche, comitato e assemblea	2'055.90	4'732.85
Percorso formativo RSI	3'450.00	1'800.00
60esimo associazione	0.00	9'270.00
Costi campagna "io voto donna"	8'864.29	0.00
Totale altri costi d'esercizio	19'719.49	20'519.75
UTILE OPERATIVO	3'240.76	-1'368.57
Ricavi finanziari	0.00	0.00
Costi finanziari	178.70	89.85
Totale risultato finanziario	178.70	89.85
RISULTATO DEL PERIODO	3'062.06	-1'458.42

Fanno parte di FAFTPlus:

- AARDT – Associazione Archivi Riuniti delle Donne Ticino
- Associazione Armònia
- Associazione Dialogare-Incontri
- Associazione Donne PPD
- Associazione Equi-Lab
- Associazione Osservatorio di Genere – OSA
- Associazione Si Alla Vita / SOS Madri in Difficoltà
- Associazione Svizzera degli Impiegati di Banca – ASIB sezione Ticino
- Associazione Svizzera delle Donne Ingegnere (Gruppo regionale Svizzera italiana)
- Associazione Ticinese delle Famiglie Monoparentali e Ricostituite
- BPW – Business Professional Women Club Ticino
- COOPAR – Centro di competenze per la parità di genere
- Coordinamento donne della sinistra
- Londinium Family Office Ltd
- Lyceum Club International di Locarno
- OCST Donna Lavoro
- Pro Filia – Casa della Giovane
- Società degli impiegati del commercio sezione Ticino – Sic Ticino
- Soroptimist International Club Lugano
- Zonta Club Lugano
- 86 socie e soci individuali